

Codice A1817A

D.D. 8 agosto 2016, n. 2109

Torrente Nore' in Comune di Borgo Ticino (NO). Autorizzazione idraulica per realizzazione ponte a scavalco del Torrente Nore' in Comune di Borgo Ticino e relativo allargamento nell'ambito dei lavori adeguamento alla classe C1 della S.S. 32 Ticinese dalla progr. Km 23+300 alla progr. Km 27+000 e della variante di Borgo Ticino dalla progr. Km 27+000 alla progr. Km 31+000. Richiedente ANAS S.P.A. 00185 ROMA.

PREMESSO CHE

▪ In data 09/05/2016 prot. la Società Acqua Novara VCO ha chiesto l'autorizzazione allo spostamento degli impianti insistenti sul ponte di proprietà di ANAS S.p.a. lungo la S.S.32 in Comune di Borgo Ticino, a scavalco del Torrente Norè, per permettere la realizzazione dell'allargamento del medesimo ponte;

▪ Con Parere Unico Regionale del 19/10/2005 prot. Fasc. 40-41/04 la Regione Piemonte, nell'ambito della realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, ha rilasciato un parere e nulla osta alle opere subordinandolo a prescrizioni. Per le opere oggetto della presente autorizzazione prescrive, tra l'altro, che:

1. Nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. dovrà essere effettuata la verifica idraulica relativa al ponte sul torrente Norè, attestante l'idoneità della sezione di deflusso dell'opera stessa, in conformità alla normativa vigente;

3.

Con il presente parere è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere. Con successivo atto, previa presentazione della relativa documentazione, verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

▪ Con nota del 25/05/2016 prot. n.23344 Il Settore Tecnico Regionale Novara – Verbania rilevato che non è mai pervenuta nessuna richiesta di autorizzazione per la realizzazione dell'allargamento del manufatto da parte di ANAS S.p.A. proprietaria dello stesso, chiede a quest'ultima la necessaria documentazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica relativa al ponte ed al suo allargamento prima di poter rilasciare l'autorizzazione allo spostamento degli impianti richiesta da Società Acqua Novara VCO e quindi per la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali;

▪ In data 13/07/2016 il l'Ing. Valter Bortolan, in qualità di Capo Compartimento di ANAS S.p.A. - Compartimento di Torino con sede legale in Via Monzambano n.10 – 00185 ROMA (RM) e domicilio legale in Corso G. Matteotti n.8 - 10121 TORINO (TO) ha presentato istanza per la regolarizzazione delle opere e per il rilascio della concessione demaniale per la realizzazione delle opere necessarie per l'intervento sulle strutture del ponte sul Torrente Norè;

▪ ANAS S.p.A. ha inoltre evidenziato che:

- l'appaltatore in sede di progettazione esecutiva, nell'ambito dell'appalto integrato, ha proposto una diversa soluzione tecnica costituita da un semplice allargamento dell'impalcato del ponte, in affiancamento all'esistente struttura in c.a., le cui travi risultino in avanzato stato di degrado e fortemente ammalorate, evitandone la demolizione. Durante l'esecuzione dei lavori è emersa però l'opportunità di ripristinare le originarie previsioni progettuali del progetto definitivo esaminato in conferenza dei servizi, prevedendo la demolizione delle strutture in c.a. ammalorate e sostituendole con un nuovo impalcato con travi prefabbricate accostate e getto di completamento, oltre ad una

migliore definizione di dettaglio delle opere in massi ciclopici a protezione del fondo dell'alveo e delle sponde del torrente. A seguito di quest'ultima definizione delle modalità di esecuzione delle opere, è emersa la necessità di Acque Novara VCO S.p.a. dello spostamento delle condotte interferenti con la struttura del ponte;

- Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua denominato Torrente Norè, in Comune di Borgo Ticino (NO), è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n.523/1904.
- All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti per conto della ditta appaltatrice dallo studio di ingegneria Gioana-Gravina Ingegneri Associati di Torino ed in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi, nonché la relazione idrologica e idraulica relativamente al progetto esecutivo.
- Copia dell'istanza, unitamente agli elaborati progettuali è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Borgo Ticino (NO) per 15 giorni consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.
- Dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Norè con le prescrizioni di seguito riportate.

Tutto ciò premesso:

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. n.24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n.523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.lgs. n.112/1998;
- visto l'art.59 della L.R. 44/2000;
- visto il regolamento regionale n.14/r del 06.12.2004

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società ANAS S.p.A. con sede legale in Via Monzambano n.10 – 00185 ROMA (RM) e domicilio legale in Corso G. Matteotti n.8 - 10121 TORINO (TO), sia al mantenimento ed allargamento del ponte sul Torrente Norè sia delle opere provvisorie propedeutiche necessarie all'esecuzione delle nuove strutture, con le modalità e secondo le caratteristiche indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza che saranno visti e restituiti al richiedente all'atto del rilascio del provvedimento di concessione subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- 1) le opere potranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di seguito riportate e solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;
- 2) nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 3) I profili spondali e d'alveo del corso d'acqua interessato, sia a monte che a valle dell'attraversamento dovranno essere raccordati in modo idoneo alle spalle dei manufatti ed alle opere di protezione, evitando la creazione di turbativa al regolare deflusso delle acque;

- 4) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 5) tutte le opere provvisorie realizzate durante i lavori, al termine degli stessi, dovranno essere rimosse, dando libero deflusso al corso d'acqua. Tali opere, durante l'esecuzione dei lavori, dovranno essere oggetto di costante monitoraggio onde prevenire danni alle strutture esistenti ed a terzi nel caso si verificassero eventi meteorici di non ordinaria portata;
- 6) il materiale di risulta eventualmente proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- 7) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 8) il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata o posta certificata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 9) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti, sia per la parte in ampliamento di nuova costruzione, sia per la porzione di impalcato esistente non oggetto di intervento strutturale (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- 10) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;
- 11) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- 12) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 13) prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, la Società ANAS S.p.a. dovrà contattare la Provincia di Novara, Settore Agricoltura Funzione Caccia e Pesca Parchi GEV, per concordare le modalità di esecuzione dell'intervento al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca;

14) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (ambientale, paesaggistica, edilizia, espropri, occupazioni temporanee, ecc.).

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle sole aree demaniali interessate dai lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. n.22/2010 e dell'art. 23, lett. a) autorizzazione o concessione, D.Lgs n.33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Responsabile Del Settore
(Ing. Giovanni Ercole)